



2025 ... Un anno speciale!

La **TRADIZIONE EBRAICA** prevedeva, ogni cinquant'anni, un anno di riposo per la terra, restituzione delle proprietà confiscate, liberazione degli schiavi.

Il primo Giubileo Cristiano fu indetto da papa Bonifacio VIII nel 1300. Il tema del Giubileo 2025 è la **SPERANZA**. Durante l'anno santo si può ottenere l'**INDULGENZA**, per sé o per i propri defunti, anche più volte. L'indulgenza fa sperimentare in modo profondo e radicale la misericordia di Dio, cancellando ogni residuo di peccato.

Si ottiene l'indulgenza recandosi in **PELLEGRINAGGIO** ad una chiesa giubilare.

L'esperienza del "pellegrinaggio" era molto più radicata nei secoli scorsi, quando i pellegrini dovevano raggiungere Roma, unico luogo in cui potevano ricevere l'indulgenza. Attualmente basta anche recarsi nella chiesa giubilare scelta.

Nella nostra zona pastorale, per questo Giubileo, ce ne sono due: il santuario di Nostra Signora della Vittoria, a Lecco il santuario della Madonna del Bosco ad Imbersago.

PASSARE ATTRAVERSO LA PORTA SANTA.

Questo passaggio richiama, o meglio, anticipa, l'ingresso nel Regno dei Cieli, dove ci sarà un giudizio di misericordia da parte di Dio. Si può vivere il Giubileo singolarmente, ma farlo insieme, come comunità, come facevano i pellegrini un tempo, è sicuramente più significativo, perché sottolinea la nostra appartenenza alla Chiesa. Ci fa sentire "popolo perdonato".

LA PREGHIERA DEL "CREDO".

È importante riaffermare la nostra fede. La proclamazione comunitaria del Credo rimette in un cammino che sottolinea la nostra appartenenza a Dio e alla Chiesa.

Sottolinea ancora una volta che siamo incamminati tutti insieme verso la vita eterna.

PREGHIERE SECONDO LE INTENZIONI DEL PAPA.

Anche questo è un gesto importante. Il papa è "vicario di Cristo" sulla terra, sa quali domande rivolgere a Dio e noi tutti insieme diciamo: Signore, esaudisci le sue preghiere! È un grosso segno di unità.

SACRAMENTO DELLA RICONCILIAZIONE E DELLA COMUNIONE EUCARISTICA

«La Riconciliazione sacramentale - come scrive papa Francesco - non è solo una bella opportunità spirituale, ma rappresenta un passo decisivo, essenziale e irrinunciabile per il cammino di fede di ciascuno. Permettiamo al Signore di distruggere i nostri peccati, di risanarci il cuore, di rialzarci e di abbracciarci, di farci conoscere il suo volto tenero e compassionevole». L'Eucarestia è ciò che rende l'amicizia tra le persone una vera Comunione. Con il dono della presenza eucaristica del Signore diventiamo realmente Corpo di Cristo, uniti a Lui e tra di noi.

OPERE DI MISERICORDIA.

Infine, è suggerito di accompagnare il pellegrinaggio giubilare con un'opera di misericordia. La Chiesa ne suggerisce ben quattordici. Sono la nostra risposta alla misericordia ricevuta da Dio. Non devo farle per ottenere l'indulgenza, ma: siccome ho ricevuto l'indulgenza, cioè la misericordia totale del Signore, allora a mia volta cerco di offrire misericordia agli altri.

